

Estate 2009. Record alle Cinque terre: secondo Expedia le prenotazioni sono in aumento del 117% rispetto a un anno fa

Quattro spiagge a prova di crisi

Gli italiani preferiscono le mete nazionali, con soggiorni in casa o in agriturismo

Marika Gervasio

MILANO

Cinque terre e riviera di Levante, Puglia, costiera amalfitana e Sicilia. Ma anche riviera del Conero, nelle Marche, e Versilia: sono le località di vacanza italiane che, per quest'estate, sembrano immuni alla crisi economica che sta facendo sentire i suoi effetti negativi anche sul turismo (Federalberghi stima un calo del 15% del giro d'affari, mentre secondo l'Osservatorio di Milano i vacanzieri caleranno del 10%). In controtendenza con i dati nazionali, stanno infatti registrando un incremento di prenotazioni rispetto all'anno scorso. Incremento che però non coincide con un aumento del fatturato viste le numerose offerte al ribasso per invogliare i clienti e la tendenza sempre più frequente verso soggiorni nelle case in affitto e in agriturismo, soluzioni in generale più economiche di un soggiorno in hotel o villaggio. Parola di tour operator, albergatori ed enti turistici locali.

Secondo l'Osservatorio di Expedia, grazie a perle come Sestri Levante, Chiavari o le Cinque Terre, la riviera del Levante si posiziona tra le mete nostrane più ambite con un boom di preno-

tazioni del +117% seguita da Puglia, che cresce del 99%, Napoli e costiera amalfitana (+51%) e Sicilia (+28%). «La crisi - commentano da Expedia - sembra spingere molti italiani a scegliere una va-

canza tricolore nel tentativo ad esempio di risparmiare sugli spostamenti e di muoversi verso mete relativamente vicine». Ma anche «blasonate» come Andrea Giannetti, presidente di Assotra-

vel definisce Taormina, Forte dei Marmi, il Cilento, il Conero, Capri, Ischia e Porto Cervo «che - commenta - nonostante il calo generalizzato, andranno bene, anche se la durata del soggiorni si accorcia con un conseguente calo dei ricavi».

A conferma arrivano anche le rilevazioni di Lastminute.com. «Le nostre destinazioni top - spiega Stefano Ravani, sales & product director - sono Sarde-

gna, Sicilia, Puglia, Calabria e Campania. Le prenotazioni crescono del 20% rispetto all'estate scorsa con un picco particolare per Sardegna e Puglia che superano il +30%. Il fatturato rimane costante, anche se lo scontrino medio si è abbassato: cresce il numero di chi acquista online, ma spendendo meno. Abbiamo anche lanciato molte promozioni per venire incontro ai clienti in questo periodo di effettiva difficoltà economica».

Alpitour rileva un aumento del 15% dell'Italia come meta turistica soprattutto in Sicilia e Sardegna. Mentre le preferenze dei clienti del gruppo Ventaglio per l'Italia si orientano su Sardegna, Calabria, Sicilia e Puglia, come spiega il direttore commerciale Luca Battifora.

«In generale - dice - si nota maggiore attenzione nell'acquisto della vacanza, in particolare per chi ha rigide esigenze di budget come le famiglie per le quali abbiamo incrementato l'attività promozionale con prezzi decisamente competitivi».

Villaggi turistici a parte, la vacanza più di tendenza di quest'estate è in casa o in agriturismo. «La stagione - afferma Angelo Berlangieri, direttore gene-

rale dell'Agenzia di promozione turistica In Liguria - è iniziata molto meglio rispetto alle previsioni di inizio anno e speriamo di migliorare con luglio e agosto per chiudere in linea con l'anno scorso. Molto richieste sono le Cinque terre. Più che gli alberghi contano le seconde case con un peso di quasi 3 volte superiore al numero di posti occupati negli hotel». Il franchising immobiliare **ReMax** parla per quest'anno di un vero e proprio boom per gli affitti nelle località turistiche in Italia soprattutto in Sardegna, isola d'Elba e riviera adriatica. Genovesi e milanesi puntano alla riviera di Levante, soprattutto nella zona delle Cinque Terre. I milanesi scelgono anche la Puglia, in particolare il Salento mentre i napoletani e i romani si rifugiano nella costiera amalfitana e i siciliani riscoprono Cefalù.

Se non si sceglie la casa si va in agriturismo, dalle casine sulle colline toscane alle masserie pugliesi. «Nei primi cinque mesi

dell'anno abbiamo registrato una crescita di arrivi del 10% che si dovrebbe confermare anche per l'estate, soprattutto ad agosto - spiega Stefania Mandurino, commissaria dell'Azienda di promozione turistica di Lecce -.

La richiesta di soggiorni nelle masserie sta andando forte, assieme a quella di bed & breakfast: un'offerta originale e a basso costo che incontra i gusti di tutti i target dai giovani alle famiglie». Sta andando bene il turismo interno in agriturismo in Toscana come spiega il dirigente del settore turismo della Regione Ermanno Bonomi. «Fin dall'inizio della stagione - dice - consultando i dati di tour operator e le prenotazioni online abbiamo capito che la stagione per noi andrà meglio che in altre regioni grazie al recupero della clientela italiana soprattutto negli agriturismi e in Versilia grazie a un'offerta ampliata». Che vuol dire anche strutture di qualità per chi ha un budget più alto e non vuole rinunciare a tutte le comodità. «Contrariamente all'andamento negativo che stanno registrando le catene alberghiere in Italia - afferma Elena David, a.d. di Una Hotels&resorts e presidente di Aica - il nuovo hotel Una in Versilia sta avendo ottimi risultati che attribuiscono alla validità di un prodotto a quattro stelle, moderno e innovativo che si contraddistingue rispetto all'offerta media locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CONTROTENDENZA

Bene anche Puglia, Napoli, costiera amalfitana e Sicilia. Alpitour rileva un incremento del 15% per le destinazioni del Mezzogiorno

LA NUOVA INFLUENZA

I viaggi in Usa e Inghilterra calano del 20%

► Sempre più in salita la strada dei tour operator italiani: dopo la crisi internazionale, ora è la volta del virus H1N1. La nuova influenza A starebbe causando un calo medio delle prenotazioni del 5%. «L'influenza sta riguardando naturalmente l'outgoing - spiega Paolo Mazzola, vicepresidente della Fiafet, la Federazione delle agenzie di viaggio della Confcommercio - soprattutto nei luoghi dove si va per imparare le lingue, prime su tutte Gran Bretagna e Stati Uniti dove la frenata si attesta intorno al 20%». Il presidente dell'Astori Roberto Corbella stima in un 3% «la flessione del giro d'affari delle imprese», mentre per il presidente di Assotravel-Confindustria, Andrea Gianetti, «la paura della nuova influenza A sta producendo un calo del 4% di prenotazioni».

Località da tutto esaurito

Alcune località italiane che quest'estate stanno registrando prenotazioni in crescita rispetto all'estate del 2008

RIVIERA DI LEVANTE - CINQUE TERRE

+117%

Sestri Levante, Chiavari e le Cinque terre sono le località turistiche più gettonate dell'estate per le vacanze degli italiani in hotel ma soprattutto nelle seconde case o in affitto



PUGLIA

+99%

L'offerta di masserie e bed & breakfast in campagna vicino al mare attira in Puglia tutti i tipi di turisti, dai giovani alle famiglie, con budget di spesa diversi, soprattutto italiani del nord



NAPOLI E COSTIERA AMALFITANA

+51%

La costiera amalfitana, ma anche le isole di Capri e Ischia si collocano al terzo posto nella classifica delle mete italiane con il più alto aumento di prenotazioni per quest'estate stilata dall'osservatorio di Expedia



SICILIA

+28%

Taormina e le altre località più conosciute attirano turisti da tutta Italia. Anche per questo la Regione ha deciso di valorizzare le isole minori che diventeranno gli arcipelaghi della Sicilia

